

ELOGIO ALLO SCORRERE DEL TEMPO ALLA FESTA DEL NARCISO A ROCCA DI MEZZO

2 Giugno 2019

di Redazione



ROCCA DI MEZZO - Il carro numero 4, raffigurante un orologio a cucù, magistralmente condotto e fatto volteggiare davanti alla giuria, ha vinto la 73 esima edizione della Festa del Narciso, che come ogni anno ha richiamato migliaia di persone a Rocca di Mezzo (L'Aquila).

Sei in tutto i carri che hanno partecipato alla kermesse: nel numero uno, "99 Sarai sempre più bella" realizzato dalla Compagnia associazione corale Il narciso, dedicato all'Aquila e alla sua edificazione sono stati raffigurati due monumenti simbolo della città, la fontana delle 99

Cannelle e la basilica di Collemaggio, il numero 2, “La cattiveria si può replicare, l’amore no”, raffigurava un ragno e ha voluto rappresentare un’esortazione a riscoprire i valori autentici senza farsi sopraffare dalla tecnologia, tornando ad apprezzare le cose semplici e i rapporti umani, nel terzo carro, “Che cosa ne sarà di noi”, è stato realizzato un cigno, per antonomasia simbolo di un amore tenero, nel carro numero 5, “I Marsi: un popolo, una leggenda” realizzato dalla Compagnia Obinolum, è stato raffigurato un tempio romano, scortato da gladiatori, con cui si è voluto lanciare un messaggio di pace, il carro numero 6, infine, realizzato con materiali di riciclo utilizzati nelle passate edizioni, è voluto essere di buon auspicio per il prosieguo della Festa negli anni a venire.

Il carro vincitore, “Il cron-ologio-un cuculo e un ticchettio” realizzato dalla Compagnia Pianezza e compagnia bella, che ha voluto simboleggiare lo scorrere del tempo e le fasi della vita, è stato seguito dal cigno classificato al secondo posto, realizzato dalla Compagnia Nuova generazione, e dal ragno, realizzato dalla Compagnia La combriccola di sbarretta al terzo.

Virtù quotidiane ha trasmesso in diretta video l’intera sfilata.